



Otto regole vitali per chi lavora nell'edilizia

Nell'edilizia la vita e la salute delle persone hanno la massima priorità.

Per me, lavoratore, questo significa che:

- il mio superiore è responsabile della sicurezza. Spetta a lui spiegarmi le **regole di sicurezza** e fornirmi i necessari **dispositivi di protezione** (casco, guanti, calzature di sicurezza, ecc.);
- **io stesso rispetto sempre le regole di sicurezza**, perché anch'io sono responsabile della sicurezza;
- appena mi accorgo di una **carenza a livello di sicurezza**, provvedo ad eliminarla o la segnalo subito al mio superiore;
- se un qualche pericolo minaccia la vita e la salute mia o dei colleghi, **dico STOP** e informo il superiore. In questi casi ho il diritto di interrompere i lavori.

1. Mettiamo in sicurezza le aperture nel vuoto a partire da un'altezza di caduta di 2 m.



Lavoratore: non lavoro mai in prossimità di un'apertura nel vuoto. Per prima cosa metto in sicurezza i bordi aperti oppure segnalo il pericolo al mio superiore. Avverto anche i colleghi del pericolo.

Superiore: faccio sempre mettere in sicurezza i punti pericolosi. Provedo affinché sul posto sia disponibile il materiale necessario per farlo. Faccio subito rimediare alle carenze riscontrate.

2. Mettiamo in sicurezza le aperture nel pavimento con coperture resistenti alla rottura.



Lavoratore: se scopro delle aperture non protette nel pavimento, le metto subito in sicurezza. Se manca il materiale, segnalo il pericolo al superiore e metto in guardia i colleghi di lavoro.

Superiore: verifico il cantiere regolarmente e faccio mettere in sicurezza le aperture nel pavimento.

3. Manovriamo le gru secondo le regole e imbrachiamo i carichi in modo sicuro.



Lavoratore: senza la patente da gruista non manovro una gru. Imbraco i carichi solo se sono stato appositamente istruito in materia.

Superiore: mi preoccupo che le gru siano manovrate solo da chi è in possesso della regolamentare patente da gruista. Impieghiamo solo gru collaudate. I carichi vengono imbracati da persone appositamente istruite a tale riguardo.

4. A partire da un'altezza di caduta di 3 m montiamo il ponteggio per facciate.



Lavoratore: se manca il ponteggio, in prossimità della facciata non lavoro. Segnalo l'irregolarità al superiore e metto in guardia i colleghi di lavoro.

Superiore: se manca il ponteggio, sospendo i lavori in prossimità delle facciate. Segnalo il problema alla direzione dei lavori e al mio superiore.

5. Controlliamo i ponteggi ogni giorno.



Lavoratore: salgo solo su ponteggi sicuri. Se noto una carenza, la segnalo immediatamente al mio superiore e metto in guardia i colleghi di lavoro.

Superiore: verifico i ponteggi costantemente. Faccio eliminare immediatamente le irregolarità o le segnalo alla direzione dei lavori e al mio superiore. Se la sicurezza non è garantita, sospendo i lavori.

6. Realizziamo accessi sicuri a tutti i posti di lavoro.



Lavoratore: se gli accessi non sono sicuri, segnalo il problema al mio superiore e avverto i colleghi di lavoro.

Superiore: provvedo affinché gli accessi siano sicuri. Faccio in modo che sia disponibile il materiale necessario sul posto. Quando mi segnalano delle irregolarità, intervengo senza esitare.

7. Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.



Lavoratore: utilizzo sempre i dispositivi di protezione necessari e faccio in modo che siano sempre integri.

Superiore: mi assicuro che i dipendenti ricevano i dispositivi di protezione necessari e che li utilizzino.

8. Mettiamo in sicurezza gli scavi a partire da una profondità minima di 1,5 m.



Lavoratore: non scendo mai in scavi pericolosi. Se riscontro delle carenze, lo segnalo al mio superiore e metto in guardia i colleghi di lavoro.

Superiore: faccio mettere in sicurezza gli scavi, prima che vengano utilizzati dai lavoratori. Provvedo affinché i dispositivi di sicurezza si trovino sul posto al momento giusto.

Non sono solo regole.

Sono otto principi salvavita.

1. Mettere in sicurezza le aperture nel vuoto.
2. Mettere in sicurezza le aperture nel pavimento.
3. Imbracare correttamente i carichi.
4. Montare il ponteggio per facciate.
5. Controllare i ponteggi ogni giorno.
6. Garantire accessi sicuri.
7. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
8. Mettere in sicurezza gli scavi.

Otto semplici regole per la tua incolumità.

Salvare 90 vite

Nell'edilizia ogni anno muoiono 18 lavoratori in seguito ad infortunio.

Possiamo cambiare questa situazione! Basta osservare le otto regole enunciate in questo opuscolo.

Se riusciamo a dimezzare il numero dei morti nell'edilizia, riusciamo a salvare 90 vite in dieci anni.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» il suo scopo è evitare 250 infortuni mortali in tutti i settori.

Suva

Sicurezza sul lavoro, Settore costruzioni
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 50 49

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i
Tel. 041 419 58 51

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
1° edizione, agosto 2010

2ª edizione, dicembre 2010, 2500 a 4500 copie

Codice

84035.i